

agisce così: è paziente, si fida della bontà del grano anche se insidiato dalla zizzania, così come confida nell'efficacia di un piccolo seme o di un pizzico di lievito.

INTERCESSIONE: "La tua sollecitudine mi fa crescere"

(2Sam 22,36)

Il Signore agisce con pazienza, fidandosi, aspettando che emergano le vere motivazioni che ci animano... Chiediamogli che il bene si rafforzi in ogni persona, famiglia, società.

La tua Parola fruttifichi in noi fino al tuo ritorno glorioso ...
SOSTIENICI, SIGNORE, CON LA PAZIENZA DEL TUO AMORE!
Rendici forti nella tribolazione e perseveranti nella fede ...
Dona ai giovani di non lasciarsi invadere dal maligno ...
I cristiani sappiano vedere, oltre la zizzania, anche il buon grano ...
Dona a ogni consacrato un cuore che sappia servire in umile pazienza ...
I sacerdoti siano limpidi e saggi nelle parole e nell'agire ...
La Chiesa lavori per far crescere un'umanità nuova ...
... (altre intenzioni)

O Gesù, Buon Pastore, accogli la lode e l'umile ringraziamento per la salvezza che continuamente ci doni. In vista del Regno tu semini in noi il grano buono e fai di noi la tua messe per i granai del cielo. Grazie per tutte le vocazioni che, attraverso lo Spirito, doni alla tua Chiesa. Assisti i vescovi, i presbiteri, i missionari e tutti i consacrati: fa' che diano esempio di vita veramente evangelica. Mantieni fedeli agli impegni matrimoniali gli sposi cristiani: ogni famiglia sia una piccola chiesa domestica. Rendi forti e perseveranti nel loro proposito coloro che si preparano al sacro ministero e alla vita consacrata. Moltiplica gli operai del Vangelo per annunciare il tuo nome a tutte le genti. Custodisci i giovani delle nostre comunità: concedi loro prontezza e generosità nel seguirti. Rivolgi anche oggi il tuo sguardo su di loro e chiamali. Concedi ai chiamati la forza di abbandonare tutto per scegliere solo te che sei l'amore. Perdona le incorrispondenze e le infedeltà di coloro che hai scelto. Ascolta, o Cristo, le nostre invocazioni per intercessione di Maria santissima, tua e nostra madre e regina degli apostoli. Amen! (1984 cf Giovanni Paolo II)

- Concludi con il Padre nostro.**
- Durante il mese, rileggi ogni giorno e tieni in cuore una delle frasi bibliche di questa scheda.**

SINT UNUM n. 285



PREGARE LE PARABOLE

LA ZIZZANIA NEL CAMPO DI GRANO

"Il Signore è lento all'ira e grande in bontà" (Nm 14,18)

La parabola "della zizzania" è propria di Matteo. I due protagonisti - il padrone e gli operai - ragionano in modo opposto: quando, insieme al grano, cresce anche la zizzania, gli operai interrogano il padrone sull'accaduto ed egli parla dell'avversario; poi sono pronti a estirpare le male erbe ma il padrone decide di attendere il tempo del raccolto, quando si potrà mietere grano e zizzania, con la possibilità di separare l'una dall'altro. Gli operai non sanno attendere pazientemente il momento opportuno; il

padrone invece, con saggezza, aspetta l'ora di mietere i frutti senza metterli a repentaglio per stolta impazienza. Se la parola di Gesù è come un seme, non si può pretendere di vedere subito il risultato finale. Solo Dio sa quando sarà la mietitura. Ora è il "tempo della pazienza", nel quale occorre far crescere il buon grano che è stato seminato in noi. Chiedi la grazia di saper attendere i tempi di Dio, di sapervi aderire con intelligenza e speranza, di avere forza per perseverare nel bene.

Tu, o Dio nostro, sei Dio paziente, Padre misericordioso, Giudice giusto e buono. Semini largamente sulla terra il tuo Regno, fai piovere sui giusti e sugli ingiusti, aspetti che l'uomo ti riconosca e risponda al tuo amore. Non hai fretta, non condanni, non fai selezione di persone. Conosci il travaglio di ogni cuore nel suo crescere verso il bene; conosci i tempi di attesa perché il bene non sia compromesso dalla tentazione di estirpare il male. Illuminaci, perché vediamo il bene che hai seminato in noi, le occasioni buone a nostra disposizione, perché sappiamo chiamare per nome il male che è in noi e attorno a noi. Fa' che non chiudiamo gli occhi sulla verità delle cose e delle persone, ma le valutiamo con rettitudine e magnanimità guardando alle intenzioni profonde, così da permettere la conversione al bene, cioè a te.

Fermati qualche istante in silenzio per avvertire il buon governo di Dio sul mondo, sull'umanità, sulla tua vita. Poi continua:

Aiutaci, Signore, a non bruciare i tempi, ma ad attendere con fiducia la piena maturazione dei germogli di salvezza nella nostra vita e in quella dei fratelli. Aiutaci ad avere la tua stessa pazienza, che non si scoraggia davanti ai limiti e al male, ma opera continuamente a favore degli uomini. Amen.

ASCOLTO DELLA PAROLA: "Da dove viene la zizzania?" (Mt 13,27)

Se Dio è buono, perché esiste il male? Il padrone risponde: "Il nemico ha fatto questo". Non aggiunge altro. Sappiamo che il male non viene da Dio e che un nemico cerca di rovinare la creazione; occorre stare in guardia. Per la Bibbia la domanda importante non riguarda l'origine del male, ma 'come vivere' nella storia, dove bene e male convivono: "Lasciate che crescano insieme

me... perché non succeda che, raccogliendo la zizzania, con essa sradichiate anche il grano". Il bene e il male - santi e peccatori - crescono insieme in un groviglio non facile da sciogliere, perché è dentro il cuore dell'uomo. C'è però una strada sicura: far crescere il buon grano "fino alla mietitura". È su questo che Gesù impegna i cristiani, a perseverare nel bene, come ha fatto lui.

Matteo 13,24-30

²⁴Gesù disse loro un'altra parabola: «Il regno dei cieli è simile a un uomo che ha seminato del buon seme nel suo campo. ²⁵Ma, mentre tutti dormivano, venne il suo nemico, seminò della zizzania in mezzo al grano e se ne andò. ²⁶Quando poi lo stelo crebbe e fece frutto, spuntò anche la zizzania. ²⁷Allora i servi andarono dal padrone di casa e gli dissero: "Signore, non hai seminato del buon seme nel tuo campo? Da dove viene la zizzania?". ²⁸Ed egli rispose loro: "Un nemico ha fatto questo!". E i servi gli dissero: "Vuoi che andiamo a raccoglierla?". ²⁹"No, rispose, perché non succeda che, raccogliendo la zizzania, con essa sradichiate anche il grano. ³⁰Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura e al momento della mietitura dirò ai mietitori: Raccogliete prima la zizzania e legatela in fasci per bruciarla; il grano invece riponételo nel mio granaio"».

NEL SILENZIO DELLA PREGHIERA ADORANTE LASCIA RISUONARE LA PAROLA...

- Tu visiti la terra e la disseti: la ricolmi delle sue ricchezze. Il fiume di Dio è gonfio di acque; tu fai crescere il frumento per gli uomini. Prepari la terra: ne irrighi i solchi, ne spiani le zolle, la bagni con le piogge e benedici i suoi germogli. Coroni l'anno con i tuoi benefici... (Sal 65,10-12).
- Tu, padrone della forza, giudichi con mitezza; governi con indulgenza, perché il potere lo eserciti quando vuoi. Così hai insegnato che il giusto deve amare gli uomini; e hai reso i tuoi figli pieni di dolce speranza perché concedi dopo i peccati la possibilità di pentirsi (Sap 12,18-19).
- Non vogliate giudicare nulla prima del tempo, finché venga il Signore. Egli metterà in luce i segreti delle tenebre e manifesterà le intenzioni dei cuori; allora ciascuno avrà la sua lode da Dio (1Cor 4,5).
- Chi rimane in me, fa molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e si secca, e poi lo raccolgono e lo gettano nel fuoco e lo bruciano (Gv 15,5-6).

Rileggi i brani della Parola. Perché Gesù parla della zizzania e chiede che il tuo cuore sia pieno di buon grano? Prega per comprendere. Fai poi i CINQUE MOMENTI DI PREGHIERA SU CINQUE PAROLE BIBLICHE (dopo ogni parola stai in silenzio meditando, oppure prega le decine del rosario)

1. **"Il regno dei cieli è simile a un uomo che ha seminato del buon seme nel suo campo"**. Dio genera solo il bene; tutta la creazione è buona. Ne sei convinto? Desideri accogliere la sua Parola che è seme di ogni bontà? Ma quanto il tuo cuore è il buon terreno che la fa crescere?
2. **"Mentre dormivano, venne il nemico, seminò zizzania in mezzo al grano e se ne andò"**. C'è il nemico, il maligno che ci insidia. Sai essere vigilante? Ti sai difendere? Ti è capitato qualche volta di collaborare con lui facendo il male, diventando zizzania? Accetti i compromessi o ti dai da fare perché la zizzania diventi buon grano per l'azione della Parola e della grazia di Dio?
3. **"Vuoi che andiamo a raccoglierla? No, perché non succeda che con essa sradichiate anche il grano"**. Riconosci che siamo tutti un po' impastati di bene e di male o c'è in te la rigidità dei servi che mettono da una parte i buoni e dall'altra i cattivi? Sei forse impaziente quando qualcuno sbaglia e vorresti che venisse subito punito? Sai condannare il male, ma anche offrire a chi sbaglia spazi di conversione e di perdono?
4. **"Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura"**. Sei convinto che ci sarà la mietitura? Rimani impegnato nel fare il bene, anche se non è facile? o ti lasci scoraggiare dalla fatica e dalle contrarietà? Ti lasci vincere dal male? Sei forte nella tribolazione e perseverante nella preghiera? Vinci il male con il bene o sei un disfattista?
5. **"Al momento della mietitura dirò: raccogliete prima la zizzania per bruciarla; il grano invece riponételo nel mio granaio"**. Sei convinto che il bene trionferà? Come vivi la tua vocazione cristiana? ti sta a cuore? utilizzi gli strumenti per perseverare (preghiera, sacramenti, impegno per la giustizia...)? Sostieni la fede di chi ti sta accanto nella vita quotidiana (familiari, amici, conoscenti), in parrocchia e sul lavoro? Prega per le nuove vocazioni e perché tutti perseverino nel bene.

Rifletti: Il seme del Regno è mescolato con quello del male: un nemico di Dio continuamente sparge menzogna per confondere il bene col male, trarre in inganno, creare illusioni. Gesù invita a non lasciarsi turbare dal dubbio che la semina non sia stata buona e che il Regno sia ormai perduto. Ci invita a non lasciarci trascinare dall'ansia di arrivare subito, di essere perfetti in ciò che facciamo, di giudicare e valutare troppo in fretta noi stes-

si e gli altri. E' necessario avere la pazienza del discernimento e la costanza di attendere la maturazione del seme, perché prima o poi, ogni azione manifesterà la vera motivazione che la anima. Il Regno di Dio non ha uno sviluppo omogeneo e trionfale, ma ha un esito sicuro. Il mondo sembra condizionarlo e farlo fallire, invece viene pian piano assorbito nel mondo di Dio. Solo Dio è Dio e alla fine vince, e vince divinamente. Perché Dio